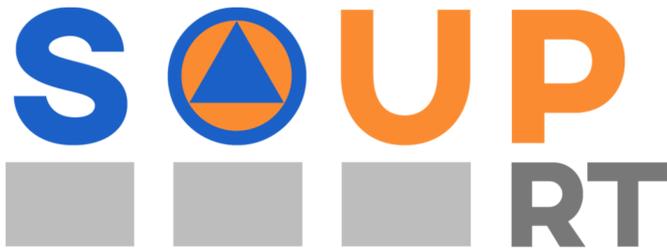




UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE



Allegato G

Modalità per la segnalazione di criticità, il monitoraggio e la prima verifica dei danni sull'applicativo SOUP-RT (DGRT 247/2023) – La procedura di rendicontazione sull'applicativo Fenix

1. Modalità di segnalazione di criticità-monitoraggio-prima verifica

Nel presente paragrafo vengono sintetizzate le modalità con le quali il Ce.Si dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve segnala sulla piattaforma informatica SOUP-RT una criticità di protezione civile, procede al suo monitoraggio ed eventualmente provvede ad una prima verifica dei danni.

L'atto amministrativo normativo di riferimento è la Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 247 del 13/3/2023 che ha disciplinato:

- le tipologie di informazioni da raccogliere;
- il flusso delle informazioni dal livello comunale a quello regionale, passando attraverso la validazione della Provincia;
- le modalità di compilazione della scheda di segnalazione delle criticità in atto;
- come deve avvenire il monitoraggio della criticità segnalata e degli interventi attivati per fronteggiarla;
- la comunicazione circa la stabilizzazione/superamento della criticità e la chiusura della fase di segnalazione/aggiornamento/verifica;
- le modalità di segnalazione e monitoraggio in caso di allerta meteo.

Per quanto concerne il flusso delle comunicazioni, rinviando per una trattazione specifica per ogni tipologia di rischio e per codice colore al paragrafo D "Fasi Operative" delle procedure, si riporta lo schema standard previsto dalla citata Delibera della Giunta regionale 247/2023.

1. Il Ce.Si. dell'Unione dei Comuni segnala per le vie brevi alla Provincia le criticità in uno o più Comuni non appena queste si manifestano e, sempre per le vie brevi, segnala immediatamente l'apertura del COC. Esclusivamente per il rischio idrogeologico-idraulico-temporali forti, in caso di emanazione di un codice di allerta arancione o rosso, da parte della SOUP vi è l'apertura di default di un evento sulla piattaforma per i Comuni interessati all'allerta.
2. La Provincia riporta immediatamente alla SOUP la segnalazione e la SOUP dà immediato riscontro creando un nuovo "Evento" nel proprio sistema informativo (SOUP_RT).
3. La SOUP comunica alla Provincia gli estremi (codice identificativo) del nuovo "Evento" creato, a cui gli enti interessati dovranno fare riferimento per tutte le successive segnalazioni causate o comunque riconducibili dalla medesima causa, nonché per tutti i successivi aggiornamenti.
4. Il Ce.Si., anche con il supporto della Provincia, inserisce nel sistema informativo regionale le Schede di Segnalazione della criticità, collegandole univocamente all'Evento creato e indicato dalla SOUP.
5. La Provincia provvede a validare le segnalazioni, confermandone alla Regione la effettività e la gravità nel sistema informativo SOUP_RT.
6. La Provincia provvede ad integrare le segnalazioni con le ulteriori informazioni provenienti dai propri servizi tecnici e con le informazioni provenienti dal raccordo con la Prefettura UTG, secondo le modalità con essa concordate, nonché a mantenere un quadro di sintesi sul proprio territorio nel sistema informativo SOUP_RT.
7. Il settore del Genio Civile, con riferimento al territorio di competenza, provvede ad integrare nel sistema informativo regionale SOUP_RT le Schede di Segnalazione della criticità, con le ulteriori segnalazioni derivanti dalla propria attività di presidio territoriale idraulico e derivante dalle segnalazioni dei Consorzi, nonché a mantenere nello stesso sistema informativo SOUP_RT un quadro di sintesi sul territorio.
8. Durante il periodo di validità di un'allerta meteo, al fine di disporre di un quadro aggiornato sull'intero territorio interessato, i soggetti del Sistema provvedono a garantire il necessario aggiornamento della situazione in atto.

La scheda di segnalazione di una criticità in corso viene compilata dal Ce.Si. intercomunale in collaborazione con l'Ufficio Protezione Civile del/i Comune/i interessato/i dall'evento seguendo lo schema previsto nella piattaforma SOUP-RT. La scheda quindi deve contenere i seguenti elementi informativi minimi:

- data e ora di avvenimento della criticità;
- stato della criticità;

- tipo della criticità;
- titolo della criticità;
- localizzazione.

Una volta creata la scheda, le informazioni in essa contenute vengono integrate e aggiornate dal Ce.Si. in stretto rapporto con l'Ufficio Protezione Civile del/dei Comune/i interessato/i, mirando a completare il quadro con i seguenti elementi:

- descrizione dettagliata della criticità e delle eventuali azioni intraprese;
- attivazione di interventi di soccorso di protezione civile;
- attivazione di interventi urgenti/S.U. per fini di protezione civile;
- anche se la criticità è risolta, permanere di situazioni di inagibilità/completo isolamento non risolvibili nel breve periodo;
- località/georeferenziazione;
- impatto sulla popolazione (numero di evacuati);
- impatto sulle infrastrutture;
- interruzione servizi.

Nel caso di criticità significative (situazioni di rischio per la popolazione o danni gravi ad infrastrutture o edifici) la segnalazione dovrà essere integrata, appena possibile, inserendo anche una foto rappresentativa della situazione.

2. Procedura di rendicontazione sulla piattaforma Fenix della R.T.

Nel caso uno dei Comuni della gestione associata abbia avuto dei danni a seguito di un evento di protezione civile, per la raccolta dei documenti, la trasmissione alla Regione e la rendicontazione delle spese di emergenza, il Settore Protezione Civile della Regione Toscana ha sviluppato e recentemente implementato una piattaforma informatica per la gestione del Post-Emergenza: l'applicativo Fenix.

Partendo dalle criticità territoriali affrontate durante un'eventuale emergenza, inserite precedentemente sulla piattaforma SOUP-RT, il Responsabile della Protezione Civile di ciascun Comune interessato dall'evento calamitoso dovrà inserire una serie di informazioni base necessarie ai funzionari della Regione Toscana per la verifica e la successiva liquidazione dei ristori.

L'accesso avviene dal seguente link <https://docs.cfr.toscana.it/piani/> inserendo le credenziali fornite al singolo Comune.